



Venezia, 06-10-2010

nr. ordine 243  
Prot. nr. 114

Al Sindaco Giorgio Orsoni

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Presidente della III Commissione  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Il 30 settembre è passato, che fine ha fatto la continuità assistenziale pediatrica?

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Premesso che

La continuità assistenziale pediatrica è un servizio che, nei giorni festivi e pre-festivi, l'Azienda Ulss 12 ed i Pediatri di famiglia forniscono (o meglio fornivano) ai minori di 14 anni (ed ai minori di 16 anni, se in carico al pediatra) residenti nell'Ulss 12 che necessitano di prestazioni non differibili e cioè non rinviabili, presso l'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo;

Tale servizio è di indubbia utilità per le famiglie con bambini e ragazzi al di sotto dei 16 anni abitanti nel centro storico;

L'erogazione di questo servizio apporta benefici anche ad altri reparti dell'Ospedale riducendo, ad esempio, il numero delle presenze di bambini e ragazzi in attesa al pronto soccorso con conseguente diminuzione dei tempi d'attesa anche per tutti gli altri utenti;

Considerato che

Con interpellanza comunale nr d'ordine 131 del 13/07/2010 a firma dei consiglieri Giuseppe Caccia e Camilla Seibezzi, la "Lista in Comune" sollevava il problema della chiusura estiva dal 1° luglio fino al 30 settembre 2010 del servizio di continuità assistenziale a Venezia e dei conseguenti disagi che ne derivavano;

A tutt'oggi il servizio non è ancora ripreso e la segreteria telefonica che risponde al n. 0415295800 dell'Ulss12 e il sito stesso dell'Usll 12 riportano il messaggio che "il servizio di continuità assistenziale Pediatrica Diurna Festiva, Prefestiva e Feriale è sospeso per tutto il periodo estivo a decorrere da giovedì 1 luglio 2010";

L'estate è terminata il 21 settembre scorso;

La crisi economica dell'Azienda Usll 12 Veneziana sta producendo tagli indiscriminati a moltissimi servizi, alcuni dei quali (come in questo caso) di assoluta/indispensabile utilità per i cittadini e, pertanto, forti sono i sospetti che il servizio di continuità assistenziale pediatrica non riprenderà l'attività né nel breve né nel lungo periodo;

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto consigliere interroga il Sindaco per conoscere

Quali azioni intenda promuovere per garantire, nel tempo più breve possibile, la riapertura del servizio di continuità assistenziale pediatrica del Centro storico.

**Sebastiano Bonzio**